



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARIANO NEL POLESINE**  
Scuola dell'Infanzia, primaria, secondaria dei Comuni di Ariano e Corbola  
**45012 ARIANO NEL POLESINE (RO)**  
via Mantovani, 23 - tel. 042671078 - Fax 0426373204  
**Cod.Fisc. 90009740292 - Cod. Scuola ROIC80100A**  
e-mail [roic80100a@istruzione.it](mailto:roic80100a@istruzione.it) Posta certificata: roic80100a@pec.istruzione.it  
sito web: [www.ic-ariano-polesine.gov.it](http://www.ic-ariano-polesine.gov.it)

## **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI**

Nell'Istituto è ormai consolidata la presenza di alunni provenienti da Paesi stranieri. Attualmente sono iscritti alunni appartenenti a 10 etnie e la loro percentuale ha raggiunto circa il 13% della popolazione scolastica dell'Istituto, con una maggiore rilevanza in alcuni plessi rispetto ad altri.

### **FINALITA'**

**Il Protocollo di Accoglienza definisce, facilita e sostiene l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, in particolare di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato.**

**Favorisce, inoltre, le relazioni con le famiglie immigrate.**

**Propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana.**

### **CONTENUTI**

Il Protocollo di Accoglienza:

- prevede la costituzione della Commissioni Intercultura e Accoglienza;
- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo;
- propone modalità di intervento per l'integrazione dell'alunno straniero.

### **COMMISSIONE INTERCULTURA E ACCOGLIENZA**

La Commissione Intercultura è formata da:

- il Dirigente Scolastico
- un assistente amministrativo della segreteria
- la/e Funzione/i Strumentale/i
- gli insegnanti designati dal Collegio dei Docenti rappresentativi dei tre ordini di scuola e di ciascun plesso presente nell'Istituto.

Ha il compito di:

- *coordinare* le attività ed i progetti di intercultura e di alfabetizzazione alla lingua italiana per alunni stranieri attuati nell'Istituto;
- *modificare e aggiornare* il Protocollo di Accoglienza;
- *incontrarsi* periodicamente per attività di coordinamento, progettazione e verifica;
- *Lavorare alla costruzione di prove d'ingresso* che non utilizzino esclusivamente la competenza linguistica

- *reperire materiale* didattico o proporre l'acquisto per organizzare una raccolta di documenti che possono essere di supporto ai docenti;
- Fornire schede informative sul paese di provenienza, soprattutto sul suo sistema linguistico, di avvisi in lingua di origine,
- *collaborare* con il Dirigente Scolastico nei rapporti con le altre scuola, con gli EELL e le associazioni.

## **PRIMA FASE DELL'ACCOGLIENZA**

### ***Il personale di segreteria:***

- *cura* la domanda di iscrizione;
- *raccoglie* la documentazione riguardante i dati anagrafici, sanitari e la scolarità pregressa;
- *informa* dell'avvenuta iscrizione il Dirigente Scolastico e il plesso di assegnazione.

### ***Il Dirigente Scolastico:***

- *assegna* provvisoriamente l'alunno alla classe corrispondente all'età anagrafica;
- *valuta* con gli insegnanti le risorse disponibili che possono essere utilizzate per l'inserimento dell' alunno straniero;
- *autorizza e richiede* l'eventuale intervento del mediatore linguistico.

### **L'insegnante referente per l'intercultura del plesso**

a cui il bambino verrà assegnato al momento dell'iscrizione. Ha il compito di:

- *seguire* le prime fasi dell'inserimento nella classe/sezione dell'alunno straniero secondo le indicazioni dei paragrafi successivi;
- *valutare* le risorse presenti nel plesso che possono essere utilizzate per l'inserimento dell'alunno e la necessità di un intervento di mediazione linguistica.
- incontrare i genitori o l'adulto affidatario dell'alunno (possibilmente affiancato da un mediatore linguistico) per:
  - raccogliere informazioni sul ragazzo e sulla famiglia (per la raccolta delle informazioni si segue la traccia per la rilevazione della storia del bambino/ragazzo);
  - presentare l'organizzazione della scuola (orari, attività, servizi erogati...) e dell'ambiente scolastico;
  - aiutare la famiglia nella scelta delle opzioni offerte dalla scuola.

### **L'EQUIPE PEDAGOGICA DI CLASSE :**

- procede alla rilevazione della situazione di partenza dell'alunno:
- provvede alla somministrazione di un test (\*) che accerti se l'alunno ha conoscenza della Lingua Italiana e, se sì, ne accerta il livello (non sono previste prove di ingresso per gli alunni neo-arrivati a settembre ed inseriti in prima elementare; le prove durano da 1 ora al massimo 2, in relazione all'età degli alunni (– è preferibile che i genitori non siano presenti; un mediatore linguistico-culturale, o un alunno dello stesso paese immigrato da più tempo potrebbero 'assistere' il neo-arrivato nelle prove d'ingresso e tradurre le consegne delle attività)
- valuta l'alunno tenendo presenti:
  - risultati dei test d'ingresso;

- la sua velocità di apprendimento della lingua italiana;
  - le competenze specifiche e le conoscenze disciplinari;
  - le capacità relazionali.
- **entro 15 giorni, propone alla Commissione Accoglienza ed al Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione l'orientamento per la classe di assegnazione definitiva che potrà essere la classe stessa, quella parallela o quella immediatamente superiore o inferiore**

(\*) In accordo con quanto affermato dalla Circ. 205 del 26/7/90 " Al riguardo si rileva che le prove, soprattutto per quanto concerne il livello di conoscenza della lingua Italiana, risultano opportune piuttosto che in funzione selettiva, ai fini della programmazione delle attività didattiche".

## CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

**Nella determinazione della classe di assegnazione, da valutare caso per caso, è opportuno tener conto:**

- che se l'alunno straniero proviene da scuola italiana viene collocato nella classe di frequenza codificato nel documento di valutazione dell'Istituto di precedente scolarità;
- che gli alunni stranieri vanno preferibilmente iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica;
- **che è possibile inserire l'alunno, al massimo, ad una classe di un anno inferiore o superiore di norma all'interno di un grado scolastico. Per gli alunni che si iscrivono in corso d'anno e non possono frequentare i  $\frac{3}{4}$  dell'orario obbligatorio della classe corrispondente all'età anagrafica si può valutare la possibilità di inserirli nella classe inferiore anche se del grado scolastico precedente. Quest'ultima possibilità non può essere applicata alla scuola primaria, perché contraria alle disposizioni nazionali sull'obbligo scolastico;**
- le competenze, le abilità e i livelli di preparazione dell'alunno;
- la presenza nella classe di altri alunni provenienti dallo stesso Paese;
- la complessità delle classi ( disagio, handicap, dispersione, ecc.);
- la ripartizione degli alunni nelle classi, evitando la costituzione di sezioni con predominanza di alunni stranieri;
- la scolarità pregressa.

## SECONDA FASE DELL'ACCOGLIENZA

**L'équipe pedagogica di classe in collaborazione con il referente intercultura del plesso:**

- *introduce l'alunno ai compagni.* Dopo un giro di orientamento per conoscere la scuola, nel caso di principianti, provvede a coinvolgerlo, per le rimanenti ore del mattino, in attività non verbali (disegno, ed.fisica, musica..).
- *favorisce l'integrazione* nella classe del nuovo alunno;
- *redige* un percorso individualizzato che può prevedere la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica (soprattutto per gli alunni di recente immigrazione). In loro luogo verranno predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico;
- *programma* percorsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico da attuare sulla base delle risorse disponibili
- *prevede* la possibilità di uscita dell'alunno dal gruppo classe per interventi individualizzati di supporto anche con alunni stranieri di altre classi con esigenze di alfabetizzazione simili;
- *Favorisce l'interazione con i compagni* promuovendo strategie di lavoro in coppia, per piccolo gruppo, di cooperative learning, di tutoraggio

- appena è possibile affrontare i contenuti disciplinari, *seleziona* i nuclei tematici irrinunciabili in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti;
- *stabilisce* i criteri di valutazione dell'alunno sulla base della programmazione individualizzata

### **Casi particolari**

Inserimento in corso d'anno, soprattutto in classe terminale ( V elementare, terza media):

1. Valuta tutte le variabili sopra elencate;
2. Prolunga il periodo di osservazione;
3. Prevede la possibilità di una eventuale ripetizione della classe frequentata nel paese d'origine;
4. Prevede un incontro tra i docenti dei diversi ordini di scuola per gestire il passaggio nel modo migliore possibile

### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

- approva il protocollo di accoglienza
- delibera l'iscrizione dell'alunno
- promuove progetti di educazione interculturale.

**La Funzione Strumentale** opera negli ambiti di delega stabiliti dal Dirigente Scolastico e dal Collegio dei Docenti.

La Funzione Strumentale, insieme ai referenti della Commissione Intercultura, raccoglie informazioni sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno per verificare la bontà delle scelte operate, o eventualmente modificare gli interventi programmati.

### **RISORSE**

- presenze, contemporaneità, ore a disposizione, completamento d'orario degli insegnanti
- attività aggiuntive a carico dell'istituto
- attività aggiuntive previsti dall'art. 9 CCNL Comparto Scuola “ Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio”.
- flessibilità di orario
- mediazione linguistica fornita dagli EELL
- accordi con gli EELL
- associazioni presenti nel territorio.

### **VALUTAZIONE**

Vista la normativa vigente ( DPR 275/99; DPR 394/99; L. 53/03) e le “Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri” si conviene che il Consiglio di Classe e l'équipe che ha seguito l'alunno formuli il giudizio in relazione ai percorsi individualizzati e agli obiettivi raggiunti dall'alunno. Nella valutazione si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto le potenzialità di apprendimento dimostrate.

Ai fini del passaggio all'anno successivo, si stabilisce che, se l'alunno in fase di iscrizione è stato assegnato ad una classe inferiore, al termine dell'anno scolastico, viene ammesso di diritto alla classe successiva.

## SINTESI DELLE AZIONI DI ACCOGLIENZA

FASE	chi	Documenti
Fase 1	<b><i>Il personale di segreteria</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modulo di iscrizione compilato</li> <li>- certificato di nascita</li> <li>- documenti di identità</li> <li>- eventuale permesso di soggiorno</li> <li>- -copia della documentazione sul livello di scolarizzazione pregressa predisposto dall'Ambasciata del Paese di provenienza</li> <li>- eventuale documentazione su vaccinazioni effettuate</li> <li>- -tessera sanitaria</li> <li>- -test linguistico</li> </ul>
	<b><i>Il Dirigente Scolastico</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>assegna</i> provvisoriamente l'alunno alla classe corrispondente all'età anagrafica;</li> <li>- <i>autorizza e richiede</i> l'eventuale intervento del mediatore linguistico.</li> <li>- <i>valuta</i> con gli insegnanti le risorse disponibili</li> </ul>
Fase 2	L'équipe pedagogica in collaborazione con l'insegnante referente nel plesso per l'intercultura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>introduce</i> l'alunno ai compagni.</li> <li>- <i>somministra</i> i Test disciplinari</li> <li>- <i>favorisce</i> l'integrazione nella classe del nuovo alunno;</li> <li>- <i>redige</i> un percorso individualizzato</li> <li>- <i>programma</i> percorsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico da attuare sulla base delle risorse disponibili</li> <li>- <i>prevede</i> la possibilità di uscita dell'alunno dal gruppo classe per interventi individualizzati</li> <li>- Favorisce l'interazione con i compagni</li> <li>- appena è possibile, <i>seleziona</i> i nuclei tematici irrinunciabili in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti;</li> <li>- <i>stabilisce</i> i criteri di valutazione dell'alunno sulla base della programmazione individualizzata</li> </ul>

*Ariano nel Polesine, 6 settembre 2007*